

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
“UFFICIO IV - Dirigenti scolastici e personale della scuola”.

Prot. AOODRPU 7152

Bari, 2 luglio 2014

Ai Dirigenti e funzionari coordinatori
degli Uffici territoriali
dell'USR Puglia **Loro Sedi**

e, p.c. **Alle Segreterie regionali delle OO.SS.**
del personale della scuola
Loro Sedi

Oggetto: Organico di diritto del personale ATA per l' a.s. 2014–2015: definizione delle consistenze provinciali.

Per il prossimo anno scolastico, la consistenza della dotazione del personale ATA di questa regione è stata determinata in 15.378 posti, secondo la bozza del decreto interministeriale da assumere tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Economia e Finanza, trasmessa con la ministeriale n. 6278 del 20 giugno 2014.

Detta consistenza è inferiore rispetto a quella del corrente a.s. complessivamente di 66 posti, anche a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica disposto dalla Regione Puglia.

Dopo aver sentito le OO.SS. di categoria, si è pervenuto a definire gli organici per l'a.s. 2014-15 secondo il seguente riparto:

Province	Posti a.s. 2014-2015
BARI	5899
BRINDISI	1480
FOGGIA	2839
LECCE	2922
TARANTO	2238
Puglia	15.378

Nel seguente prospetto si riporta un'ipotesi complessiva, *non vincolante*, di ripartizione della dotazione organica di ciascuna provincia, distinta per profilo professionale, essendo possibile operare compensazioni limitatamente a *profili della medesima area contrattuale*.

ATA organico di diritto 2014-15

	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Puglia
ASS.Amm.						
TOTALE posti	1.444	351	670	742	547	3.754
quota 3%	43	11	20	22	16	112
posti	1.401	340	650	720	531	3.642
posti accantonati (di cui del totale)			7	19		
ASS.Tecnici						
TOTALE posti	557	117	294	120	258	1.346
quota 3%	17	4	9	4	8	42
posti	540	113	285	116	250	1.304
Coll.scolastici						
TOTALE posti	3.069	784	1.458	1.478	1.112	7.901
quota 3%	92	24	44	44	33	237
posti	2.977	760	1.414	1.434	1.079	7.664
posti accantonati	542	167	265	451	221	1.646
						9.547
altre qualifiche						
DSGA	254	60	119	128	90	651(*)
cuochi	13		14		3	
infermieri	5		4		1	
coll.sc.tec.(guardarobieri)	8		10		2	
coll.sc.tec.add.az.agr.	7	1	5	3	4	
						80
TOTALI PROVINCIALI	5.899	1.480	2.839	2.922	2.238	15.378

(*) in attesa di autorizzazione per ulteriori n. 4 posti come richiesto

Detta ipotesi è stata formulata tenendo conto dei contingenti indicati nelle tabelle "B", "C" e "D" annesse al D.I. e riguardanti, rispettivamente, i profili professionali di assistente amministrativo, assistente tecnico e collaboratore scolastico.

Nella gestione degli organici in argomento dovrà tenersi conto di talune disposizioni che qui di seguito si richiamano.

- · Per quanto riguarda gli organici dei DSGA si segnala che anche nel prossimo anno scolastico si registra una situazione di soprannumero per tutte le province aggravata dall'esistenza di 35 istituzioni scolastiche sottodimensionate ai sensi del comma 70 dell'art. 4 della legge 183/2011. Tali sedi, che sono individuate nel prospetto delle disponibilità allegato alla nota AOODRPU 7151 del 2 luglio 2014 concernente la mobilità dei dirigenti scolastici, saranno disponibili per le operazioni di utilizzazione secondo le prescrizioni contenute nell'ipotesi di contratto sulle utilizzazioni del personale scolastico per l'a.s. 2014/15, in via di certificazione.
- · Si segnala altresì che in presenza di ITP in soprannumero sono da operare accantonamenti di posti di assistente tecnico; di conseguenza, l'Ufficio dell'Ambito territoriale, **all'atto della pubblicazione della mobilità dell'istruzione secondaria di II grado, prevista per il 23 luglio p.v.**, verifica il numero degli ITP in soprannumero sulla provincia e accantona, per ciascuna area del profilo di assistente tecnico, un pari numero di posti. Le operazioni di mobilità degli assistenti tecnici relative alla terza fase si effettuano sul 50% delle disponibilità residue dopo la seconda fase, detratte dal numero di accantonamenti finalizzati alla sistemazione degli ITP in soprannumero. A conclusione della mobilità ATA, l'ITP in soprannumero presta servizio per, l'a.s. 2014/2015, nella medesima istituzione scolastica dell'anno precedente, a fronte della permanenza dell'accantonamento del posto di assistente tecnico dell'area laboratoriale corrispondente alla sua classe di insegnamento.

Orbene le SS.LL. – convocate le OO.SS. provinciali in tempi ravvicinati – provvederanno a quantificare gli organici dei singoli profili professionali sulla base dei criteri e dei parametri di cui alla tabella "1" allegata al D.I. precitato, criteri che, se necessario, sono derogabili per rimanere nel contingente provinciale dei posti assegnati.

Si evidenzia che per i profili professionali con maggior numero di personale è stato operato un accantonamento di una **quota di posti pari al 3% della dotazione organica** regionale da utilizzare per fronteggiare situazioni di disagio legate a specifiche situazioni locali, al fine di salvaguardare le esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche caratterizzate da situazioni di particolare rilevanza e complessità.

Per evidenti ragioni di funzionalità, detta quota è stata ripartita a livello provinciale affinché i dirigenti degli Uffici territoriali possano utilizzarla al meglio, per definire gli organici delle istituzioni scolastiche del territorio di competenza, con le finalità innanzi richiamate.

Nello specifico, le risorse corrispondenti al 3% verranno destinate prioritariamente,

- con riguardo al profilo dei collaboratori scolastici, alla copertura dell'intero orario di apertura della scuola e della pluralità dei plessi con il dovuto servizio di vigilanza, specie in considerazione dell'età degli alunni;
- per il profilo degli assistenti amministrativi, alle scuole con unità ridottissime di personale;
- per sopperire -almeno in parte- alle esigenze di funzionamento nei casi più rilevanti di concentrazione di personale in servizio con certificazione di inidoneità.

Indipendentemente dalle valutazioni che verranno fatte a livello provinciale, resta inteso che per effetto della esternalizzazione dei servizi di pulizia effettuata con i *contratti di appalto* (sia i cd

“appalti storici”, che gli appalti ex L.S.U. oggetto di procedura di gara in corso di definizione da parte di CONSIP) per il profilo professionale di *collaboratore scolastico* deve essere reso indisponibile un contingente di posti non inferiore a quello accantonato nell’anno scolastico corrente, secondo quanto specificato nella tabella “E” allegata al più volte citato D.I.

Nello specifico, le SS.LL. opereranno le necessarie compensazioni tra le unità impegnate nei precitati *contratti di appalto* e le unità di collaboratore da assegnare.

In quest’ultimo caso, qualora i contratti di appalto per la pulizia dei locali non riguardino tutte le sedi della singola istituzione scolastica, ma alcune di esse, è opportuno che la decurtazione del 25% dei posti sia effettuata non sull’intera istituzione scolastica, ma con riferimento alla consistenza degli organici delle sedi destinatarie dell’appalto. Il calcolo di tali ultime entità non deve derivare dalla pedissequa applicazione della tabella “1”, annessa al decreto, ma deve essere comunque rapportato al numero di posti di collaboratore scolastico previsto nell’organico dell’istituzione scolastica considerata nella sua interezza.

Nell’ipotesi in cui il contratto di appalto sia stato stipulato per la pulizia di parte dei locali e delle superfici di una stessa sede, la decurtazione dell’organico può essere operata, rispetto alle citate dimensioni, in misura proporzionale tra le superfici trattate a mezzo di appalto e quelle assegnate al personale scolastico, ovvero con riferimento all’orario di servizio del personale statale rispetto all’orario di servizio previsto nel contratto d’appalto, o normalmente prestatato, dal personale estraneo all’amministrazione.

E’ rimessa alla valutazione delle SS.LL. l’individuazione della maggiore congruità tra le modalità di calcolo indicate e le peculiarità delle situazioni rilevate.

Con l’occasione, si ricorda che nelle istituzioni scolastiche ove siano in servizio soggetti impegnati in attività socialmente utili, riconducibili in parte a funzioni di assistente amministrativo, destinatari degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa dalla dotazione organica risultante dall’applicazione delle tabelle allegate al D.I., deve essere accantonato un numero di posti corrispondente al cinquanta per cento degli stessi soggetti impegnati nelle attività socialmente utili, presenti nell’istituzione scolastica.

Come nei scorsi anni sono da accantonare i posti degli eventuali assistenti tecnici che non sono in possesso del prescritto titolo di studio, affinché non siano occupati durante le operazioni di mobilità. Detti posti verranno acquisiti in un secondo momento dagli Uffici territoriali nell’area AR99, al fine di consentire di conoscere nel dettaglio la dotazione di ciascuna provincia.

Infine si segnala che al fine di pervenire alla maggiore ottimizzazione dei servizi e delle risorse disponibili sono state allestite apposite funzioni informatiche a mezzo delle quali, a cura dei Dirigenti scolastici interessati, si deve procedere all’aggiornamento anagrafico del personale delle istituzioni scolastiche nelle quali è stato assegnato personale ATA dichiarato non idoneo per motivi di salute ad espletare le funzioni previste dal profilo professionale di appartenenza.

La funzione informatica del SIDI è già disponibile per le istituzioni scolastiche: *in particolare, si deve accedere all’area SIDI “Gestione Assenze”. E’ necessario, poi, selezionare la categoria “Esoneri” e il codice “P065 – Personale ATA inidoneo: utilizzazione in altro profilo ovvero con mansioni ridotte nel profilo di titolarità”, comunicando la data di inizio dell’utilizzazione nonché gli ulteriori elementi indicati nel quadro informatico di riferimento.*

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Franco Inglese